

Est Ticino Villorresi



Consorzio di Bonifica

Domenica 15 aprile inaugurazione ufficiale a Chignolo Po

IL MUSEO DELLA BONIFICA NELLA VECCHIA CHIAVICA DEL REALE RESTAURATA

*Spostati anche gli uffici
consortili di zona.*



È stato inaugurato **domenica 15 aprile** il Museo della Bonifica a Chignolo Po in quella che fu la Chiavica del Reale. Alla cerimonia oltre al **presidente del Consorzio ETVillorresi Alessandro Folli**, erano presenti il **sindaco di Chignolo Antonio Bonati**, il **presidente della Provincia di Pavia sen. Daniele Bosone** e numerose altre autorità.

Un grande progetto tramutato in realtà in poco tempo. A meno di un anno dalla consegna dei lavori, avvenuta il **21 aprile**

2011, è terminato l'intervento per la realizzazione del Museo della Bonifica di Chignolo Po.

Un motivo di grande soddisfazione per il Consorzio ETVillorresi che con la realizzazione ed apertura di questo museo dà avvio ad una nuova era nel segno della valorizzazione e della tutela dei suoi territori ma anche e soprattutto della loro conoscenza.

Il recupero della vecchia Chiavica del Reale, edificio idraulico del **1842** è stato possibile grazie alla collaborazione con Comune di Chignolo Po e AIPo. I **370 mila euro** necessari sono stati messi dagli enti realizzatori e da Regione Lombardia, Direzione turismo.

L'idea di recuperare la vecchia Chiavica del Reale, avanzata dal Comune di Chignolo, è stata poi resa possibile dal grande impegno di ETVillorresi, che ha in concessione da AIPo il sistema delle chiaviche del Po in quest'area.

Il nuovo Museo offre una possibilità unica per capire nel concreto cosa vuol dire "Bonifica" e soprattutto come sarebbe stato, e come sarebbe ora il territorio, se non ci fosse un ente preposto alla gestione della Bonifica.

In particolare, il recupero e la riqualificazione dell'edificio ha permesso di creare quattro diversi settori di impiego della Chiavica del Reale: il **meccanismo idraulico** di vitale importanza per la

Bonifica, rimesso in totale stato di funzionalità; il vero e proprio **MUBO** (Museo della Bonifica) dove vengono spiegati con grafici, oggetti, filmati e modelli interattivi i sistemi di tutela e di gestione del territorio dalla nascita della bonifica ad oggi; i nuovi **uffici del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi** e infine, il settore **“allagabile”** ovvero tutto il piano terra dell’edificio sistemato per mostre temporanee che già da ora vede presente una mostra curata dal Gruppo promotore Alberone e Bosco che descrive l’attività di bonifica vista dagli abitanti e dagli agricoltori. Il MUBO ha così iniziato da subito ad essere uno spazio vivo dove ospitare mostre, congressi e altre iniziative dedicate alla storia di queste terre.

Alla manifestazione, nonostante il tempo inclemente, hanno partecipato centinaia di persone interessate che hanno percorso le sale del Museo per ore. Con l’occasione è stato anche inaugurato il nuovo gazebo del Consorzio che servirà per portare in tutte le manifestazioni del territorio comprensoriale la storia e l’attività quotidiana di ETVillorosi.

Da domani il Museo sarà visitabile su richiesta, grazie all’impegno del personale del Comune, del personale consortile e di un gruppo di volontari.



INIZIATO IL COLLAUDO DEL NUOVO LAGHETTO “QUADRIFOGLIO” NEL PARCO DEL LURA

Il 12 aprile scorso iniziate le operazioni di riempimento

In accordo con il Parco del Lura, il 12 aprile scorso si è provveduto al riempimento del laghetto "Quadrifoglio" realizzato tra il Consorzio ETVillorosi, il Parco del Lura e il Comune di Lainate attraverso il derivatore di Passirana.

L'acqua ha iniziato a immettersi nel lago alle 14,30, creando una spettacolare cascata di una ventina di metri.

La cascata è andata scemando al continuo innalzamento del livello dell'acqua nel lago fino a scomparire al completo invaso dello stesso avvenuto alle 16,00; a quel punto l'acqua ha cominciato a ritornare nel derivatore attraverso gli sfioratori di piena.

Tutta l'operazione e la funzionalità delle manovre è andata a buon fine svolgendosi in completa sicurezza.

L'occasione è stata colta al volo da una ventina di occasionali passanti che hanno apprezzato il singolare spettacolo.

Attualmente il laghetto non è alimentato e si trova in stato di quiete per verificare la tenuta dell'impermeabilizzazione.

